



CIPRA
LEBEN IN
DEN ALPEN

Schaan, 16 luglio 2024

Comunicato stampa sui risultati del progetto CIPRA “Alpine Compass”

Le richieste dei giovani per una buona qualità di vita nelle Alpi

Tutela dell’ambiente, mobilità senza auto e conciliazione vita-lavoro: queste sono le richieste politiche avanzate dai giovani e dalle giovani di Germania, Francia, Slovenia e Liechtenstein al termine del progetto CIPRA “Alpine Compass”.

Abitazioni a prezzi accessibili anziché eccesso di turismo, benessere mentale, trasporti pubblici efficienti e a prezzi accessibili, equilibrio tra lavoro e vita privata, prevalenza della protezione della natura rispetto agli interessi economici: sono questi i fattori decisivi per convincere i giovani a rimanere nelle Alpi in futuro. A metà maggio 2024, sei giovani provenienti da Slovenia, Germania e Francia hanno presentato le loro principali richieste politiche al Comitato permanente della Convenzione delle Alpi. Le tre richieste sono il risultato del progetto della CIPRA “Alpine Compass: Youth for Quality of Life in the Alps”.

Richieste chiare per una buona qualità di vita

Prima di tutto, le giovani e i giovani chiedono una maggiore tutela dell’ambiente, meno consumo di suolo e più spazio per la natura nelle città alpine. Molti di loro si rendono conto che in montagna sono in atto interventi finalizzati allo sviluppo turistico, mentre vengono trascurate le esigenze della popolazione locale. Chiedono una migliore gestione degli effetti del turismo di massa. Inoltre, molte e molti giovani lasciano le Alpi per mancanza di opportunità di sviluppo professionale e personale. La seconda richiesta evidenzia come posti di lavoro attraenti e flessibili, con la possibilità di lavorare da casa e un’ampia gamma di attività per il tempo libero, possano prevenire tale esodo. Tra queste condizioni rientrano la disponibilità di una connessione internet affidabile e di spazi di lavoro condivisi, nonché la presenza di eventi culturali e di luoghi di aggregazione a livello locale. In terzo luogo, i giovani chiedono un sistema di trasporto pubblico efficiente.

“Nonostante i giovani si trovino ad affrontare sfide simili in tutto l’arco alpino, queste spesso non vengono considerate con sufficiente attenzione”, spiega Dijana Čataković di CIPRA Slovenia. I risultati a livello alpino sono riportati nel dossier in inglese “Quality of Life and Young People in the Alps”.



Nell'ambito del progetto "Alpine Compass", la CIPRA Slovenia, in qualità di capofila, insieme a CIPRA International, CIPRA Germania e CIPRA Francia, ha analizzato ciò che determina la qualità della vita per giovani tra i 16 e i 30 anni di Slovenia, Germania, Francia e Liechtenstein. Il progetto è stato cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea.

Il presente comunicato e alcune immagini stampabili sono disponibili all'indirizzo www.cipra.org/it/comunicato-stampa.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Veronika Hribnik, responsabile comunicazione, +423 237 53 03, veronika.hribnik@cipra.org

CIPRA – per una buona vita nelle Alpi

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa e senza scopo di lucro, strutturata in rappresentanze dislocate in sette Stati alpini e una rete di membri composta da oltre 100 associazioni. La CIPRA lavora su base scientifica con una comunicazione diversificata, facendo opera di informazione politica e progetti concreti rivolti allo sviluppo sostenibile. Si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il rafforzamento delle diversità regionali e per la ricerca di soluzioni comuni alle sfide transfrontaliere dello spazio alpino. www.cipra.org